

LAZIO Sette

Avvenire

**Comunicazioni sociali
la voglia d'innovare
per essere al servizio**

a pagina 2



Avvenire - Redazione pagine diocesane
piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano
tel. 02.67801 - fax 02.6780483
www.avvenire.it
e-mail: speciali@avvenire.it

Coordinamento: cooperativa Il Mosaico
via Anfiteatro Romano, 18
00041 Albano Laziale (Rm)
tel. 06.932684024
e-mail: redazioneLazio7@gmail.com

DIFFUSIONE COPIE NELLE PARROCCHIE: PROGETTO PORTAPAROLA
e-mail: portaparola@avvenire.it SERVIZIO ABBONAMENTI NUMERO VERDE 800820084

**Quei racconti di vita
che scoprono l'anima**

Quest'anno, per questo piccolo box, dovendo pensare a parlare dei giovani, ho scelto uno stile particolare. Una forma insieme antica (antichissima, primordiale) ed estremamente attuale: narrare storie. La Bibbia, ad esempio, soprattutto nelle sue parti più antiche, è fatta di racconti. Si potrebbero dire tante cose sui giovani, però mi è sembrato meglio ascoltare la vita. Santi, persone comuni, personaggi biblici che potessero esprimere, più di tante parole, che cosa sia la giovinezza. Papa Francesco, nel messaggio per questa giornata delle comunicazioni sociali, tutto incentrato sulle fake news, ha scritto che il giornalista ha il compito, nella frenesia delle notizie e nel vortice degli scoop, di ricordare che al centro della notizia non ci sono la velocità nel darla e l'impatto sull'audience, ma le persone. Informare è formare, è avere a che fare con la vita delle persone. Mi sono sentito, così, confortato in questa mia scelta iniziale. Raccontare storie è dare spazio alle persone. Sto cercando non l'aneddotica o la storiografia, ma piuttosto il mettere al centro l'anima, il cuore di chi è giovane: aspettative, delusioni, sogni, insuccessi. Dire un frammento di vita che ci permetta di metterci alla scuola delle nuove generazioni e ci doni di sognare con loro e per loro.

Francesco Guglietta

Il sostegno all'allattamento, un valido aiuto sia materiale sia psicologico

Una rete per madri meno sole

Ospedali, consultori e strutture ad hoc nel Lazio affiancano neo mamme e bebè per vivere con serenità quello che molte donne definiscono «momento di grande solitudine»

DI MONIA NICOLETTI

C'è un momento magico che tutte le mamme ricordano con tenerezza, quello in cui stringono il loro fagottino tra le braccia per la prima volta. Lì si arriva ben preparate. Difficilmente in ospedale si incontrano mamme che non abbiano fatto un buon corso di preparazione al parto. E anche lì, in reparto gli aiuti non mancano. Ma dopo due giorni, se tutto è andato bene, si è a casa da sole. Il dopo parto è definito da molte donne il momento in cui si sono sentite più sole. Il mercoledì il consultorio di Aricia è profumo di bebè e vociere di mamme. «Mentre aspettavo Matteo pensavo che allattare fosse la cosa più naturale per una donna», racconta Chiara di Albano Laziale, mamma di Matteo, di 17 mesi. Invece, appena tornati a casa sono sopraggiunte le difficoltà e un po' di frustrazione. Per fortuna al corso preparato avevo scoperto lo spazio allattamento nel consultorio, un valido sostegno soprattutto nella fase iniziale. È fondamentale l'aiuto di persone competenti come Paola Censi ed Emanuela Orzellaca. Grazie a loro un allattamento partito non proprio benissimo è potuto proseguire felicemente per nove mesi. E con le

mamme siamo ancora amiche». Sostegno all'allattamento, infatti, significa anche creare una rete tra le mamme. «Siamo arrivate qui per l'allattamento, ci hanno seguito anche per lo svezzamento, ma soprattutto ci siamo scambiate dubbi e pareri con le mamme che ora sono le mie migliori amiche - conferma Giada, mamma di Carlo, un anno - Al primo compleanno ce n'è una volta arrivata proprio dagli ospedali. L'aiuto più immediato a volte arriva proprio dagli ospedali. Sono una dozzina quelli che, dietro pagamento di ticket, mettono a disposizione ostetrica e puericultrice a domicilio. Tra questi spicca l'ospedale Belcolle di Viterbo che, rispettando i «dieci passi» ideati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) e dall'Unicef, si è aggiudicato il prestigioso riconoscimento di «Amico del bambino». L'aiuto a domicilio è offerto an-

che da associazioni di volontariato come la Leche League: sul loro sito sono sedici le consulenti per il Lazio. Altra tipologia sono i consultori. Nella nostra regione ce ne sono 149 e molti, in forma assolutamente gratuita, organizzano incontri per mamme e neonati di solito a cadenza settimanale, ma anche più frequente dove la richiesta è tanta. Non mancano, infine, strutture nate proprio per le mamme. Un'ec-

cellenza è il Salotto di zia Marilena, a Rieti. Un'infermiera specializzata in allattamento che, andata in pensione, ha deciso di continuare a mettere a frutto l'esperienza maturata in quarant'anni di lavoro all'ospedale De Lellis. La parrocchia Regina Pacis le ha messo a disposizione uno spazio otto anni fa. Parlando con lei l'empatia è istantanea: «Sono mamma anche io e so bene che vuol dire essere dimesse dall'ospedale e brancolare nel buio. A casa si è sole, o

peggio: si è circondate da amici e parenti che armati di buone intenzioni consigliano la mamma che, però, va sotto pressione e lo stress fa il resto. Io offro supporto e nozioni tecniche, ma il segreto del Salotto è uno solo: i bimbi qui si allattano facilmente perché le mamme si rilassano. Più che consigli trovano accoglienza e calore». Non si contano le donne passate da qui: i muri sono tappezzati di foto. Le mamme arrivano per essere aiutate, ma finiscono per donare a loro volta. Innanzitutto tutte la struttura possiede due tiralatte professionali con cui chi poteva ha donato a Lavinia, una piccola operata al cuore e intollerante al latte artificiale, che ha ricevuto fino all'anno e mezzo di età l'allattamento più pregiato per un neonato. E poi abbigliamento, pannolini, fasciati, carrozzine per le mamme in difficoltà del territorio. Senza dimenticare quelle lontane: il Salotto cura infatti un progetto con il Burkina Faso, in Africa, dove grazie alla generosità delle reatine si sta costruendo un ospedale pediatrico. Fra Marilena per sé chiede solo una cosa: «Mi occupo in media di 25 mamme al giorno, da sola. Vorrei una collaboratrice preparata che mi aiuti, per poter fare di più per le mamme che ci sono e per quelle che verranno».



Marilena Rosati pesa un neonato nel salotto per mamme che gestisce a Rieti (foto Chiara Sansoni)



l'incontro

Il gruppo redazionale di Lazio Sette alla fine della riunione

Per crescere insieme

Incontro e confronto con l'obiettivo di costruire un prodotto sempre migliore e raffinato che sappia coinvolgere i lettori. Questa la finalità che ha visto riuniti a Roma lo scorso 14 aprile i responsabili delle pagine diocesane aderenti a Lazio Sette, il gruppo di coordinamento redazionale dello stesso, insieme con Daniela Pozzoli, responsabile nazionale dei dorsi di Avvenire. È stata l'occasione per verificare il lavoro fatto, avanzare delle proposte, porre le basi per i passi futuri. Un cammino è stato avviato.

L'EDITORIALE

**DONNE CONTESE
TRA LAVORO E FIGLI
SERVE PIÙ SUPPORTO**

EMMA CICCARELLI*

La mamma: un universo di energia e di emozioni, un portato di fragilità e solarietà, di sogni e attese. Donne orgogliose della propria maternità che per i figli trovano energia e fiducia e mille ostacoli che la vita quotidiana pone nella gestione e nell'educazione. Mamme stanche, sempre di corsa, in ansia, con sensi di colpa per le tante mancanze, fragili, imperfette, testarde. Scegliere di mettere al mondo un figlio nel nostro Paese rimane un grosso problema, perché rappresenta ancora un «carico» di cura, economico e professionale enorme, in modo particolare per le donne. Le statistiche se da una lato evidenziano che il 77% delle donne dopo la seconda e terza maternità - ed il 79% è rassegnato a non avere figli perché la quantità di oneri d'affrontare è grande. Sentono il peso di una società ostile alla maternità. Ci ritroviamo così sulle spalle un primato negativo: il tasso di natalità si ferma ad 1,34 figli per donna: un dato drammatico che pone l'Italia agli ultimi posti nel mondo. Essere madri oggi non è impresa facile, troppe le difficoltà sia per lo sforzo educativo che comporta il vivere in un contesto socio-culturale e multiforme sia perché il sistema sociale, lavorativo e fiscale non agevola tale funzione, in termini di servizi offerti e in termini di sgravi fiscali per carichi di cura. Lo Stato non ha ancora dato risposte strutturali. Timidi segnali vengono soprattutto dai comuni del nord Italia, Trento e Bolzano in testa in tema di politiche per la natalità. La regione Lazio stenta ad abbracciare questo aspetto con coraggio: le offerte in corso, sono ancora lontane per poter parlare di politiche strutturali di rilancio e sostegno della natalità. Le erogazioni previste nel 2017 con il «pacchetto famiglia» sono iniziate ancora legate ad una logica di politiche assistenziali, non premiano le mamme in quanto tali e a prescindere dal reddito, ma vengono erogate sostanzialmente a famiglie incapienti o redditi medio bassi. La risposta dell'incremento degli asili nido comunali, quando in realtà già a Roma da diversi anni si registra un severo crollo delle iscrizioni ai nidi pubblici, forse non è la soluzione più efficace. Solo se ci sarà una seria, urgente, coraggiosa e lungimirante risposta del presidente Zingaretti, ad affrontare ed avviare coraggiosamente politiche familiari e della natalità, potremo assistere fra 10 anni ad un cambio di tendenza. Al contrario, citando Giovanni Paolo II: «Saremo vittime di quei mali che, ci siamo limitati ad osservare con indifferenza». Oggi le festeggiamo tutte e le ringraziamo per il coraggio e l'amore che mettono nel prendersi cura della vita umana.

*presidente Lazio Forum delle associazioni familiari

**Un'informazione corretta
per capire ciò che accade**

Appuntamento a Roma per sabato 19 maggio, dalle 9 alle 14, presso la sede della Rete mondiale contro la tratta «Taliha Kum» dell'Unione internazionale delle Superiori Generali, in piazza di Ponte Sant'Angelo 28, dove si terrà il convegno di formazione dal titolo: «Migranti e tratta. L'etica del giornalista nel raccontare le migrazioni». Evento promosso da Lazio Sette, inserito del quotidiano Avvenire. Seguendo l'invito di papa Francesco per la 52ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, l'incontro vuole scardinare le «notizie false» legate al tema della tratta e dei migranti al fine di costruire un «giornalismo di pace». L'incontro è organizzato in collaborazione con l'Ufficio regionale per le comunicazioni sociali della Conferenza episcopale del Lazio, la rete Taliha Kum e l'agenzia di stampa Dire. È valido come formazione per i giornalisti e per il personale scolastico. Per informazioni contattare: Anna Moccia all'indirizzo anna.moc@libero.it o don Maurizio Di Rienzo scrivendo a maurizio.dierenzo@gmail.com

**Per riscoprire Leone XIII
cento giovani al convegno**

Il Lazio protagonista di un convegno nazionale dedicato alla figura di papa Leone XIII. L'evento, da mettere in agenda, si svolgerà il prossimo 16 maggio presso il Pontificio Collegio Leoniano di Anagni dalle 17.30 alle 19.30. L'iniziativa mira a rilanciare l'opera di Leone XIII, il quale scrisse la *Reverentissimum*, prima enciclica sociale nella storia della Chiesa cattolica. Interverrà il cardinale Guilio Bassetti, arcivescovo di Perugia e presidente della Cei, il quale terrà la *Lectio magistralis*. Tra i relatori anche Leonardo Becchetti, ordinario di Economia Politica presso l'Università di Roma Tor Vergata. Parteciperanno circa 100 giovani, provenienti da 7 regioni, impegnati nella formazione interregionale del Progetto Policoro. Per l'occasione sarà consegnato il Premio «Reverentissimum», assegnato al Consorzio Goel, operante nella Lucorde con l'intento di affermare la democrazia e la giustizia sociale. Nella pagina della diocesi di Anagni (pagina numero 4) si può leggere un approfondimento in merito.

NELLE DIOCESI

◆ **ALBANO**
IL CAMMINO
DIOCESANO

a pagina 3

◆ **FROSINONE**
NUOVE DAME
E CAVALIERI

a pagina 7

◆ **PORTO S. RUFINA**
PORTARE A TUTTI
LA COMUNIONE

a pagina 11

◆ **ANAGNI**
SULLE TRACCE
DI DON MILANI

a pagina 4

◆ **GAETA**
LA VEGLIA
DI PENTECOSTE

a pagina 8

◆ **RIETI**
NEOCATECUMENALI
DAL PAPA

a pagina 12

◆ **CIVITA C.**
ALLA RICERCA
DELLA VERITÀ

a pagina 5

◆ **LATINA**
COME FARE IMPRESA
CON L'INFANZIA

a pagina 9

◆ **SORA**
LA GRANDE FESTA
DELL'ACR

a pagina 13

◆ **CIVITAVECCHIA**
NON DIMENTICARE
I GENOCIDI

a pagina 6

◆ **PALESTRINA**
PRENDERSI CURA
DELL'ECOSISTEMA

a pagina 10

◆ **TIVOLI**
FIACCQUE PER MARIA
A SAN VITTORINO

a pagina 14